

## Il concetto di "schema"

Bartlett (1932) Piaget (1936) Bruner (1957)

Anni '70: il concetto di schema diventa centrale nello studio della cognizione sociale

Gli schemi sono:

- sistemi organizzati di informazioni;
- totalità gestaltiche con proprietà emergenti che vanno oltre la mera combinazione dei singoli costituenti;
- teorie soggettive sul modo in cui il mondo funziona.<sup>1</sup>

## Pennington e Hastie (1986, 1992)

viene manipolata la facilità/difficoltà a costruire le storie

stessa evidenza, ma in ordine diverso  
→ accusa facile vs difesa facile

### RISULTATI

accusa facile → 78 % di colpevolezza

difesa facile → 31% di colpevolezza

3

## Fiske (1993)

il vantaggio di raccogliere informazioni coerenti con gli schemi emerge in particolare in ambienti realistici, complessi, impegnativi (a parità di motivazione)

## Pennington e Hastie (1986, 1988, 1992)

Decisioni in campo giuridico

I partecipanti, nel ruolo di giurati, non consideravano le evidenze fornite singolarmente, ma tendevano a costruire delle storie per rendere sensati i dati e produrre le inferenze

2

## Influenza delle aspettative sulla codifica

Sherman, Lee, Bessenoff e Frost (1998)

Aspettative & carico attentivo

Descrizione di un prete o di uno skinhead

30 comportamenti:

10 gentili, 10 scortesi e 10 irrilevanti

Manipolazione della capacità di elaborazione (8 cifre)

Variabile dipendente: attenzione (tempo di lettura)

→ 4

Sherman, Lee, Bessenoff e Frost (1998)

### Risultati

- quando la capacità di elaborazione era alta i partecipanti impiegavano lo stesso tempo per leggere i diversi tipi di informazione
- quando la capacità di elaborazione era bassa i partecipanti in genere impiegavano più tempo a leggere i vari tipi di informazioni, ma aumentava soprattutto il tempo di lettura delle informazioni contrastanti

5

## Influenza delle aspettative sul ricordo

Quanto più gli schemi sono robusti e consolidati tanto più sarà favorito il ricordo dei dettagli coerenti con gli schemi stessi → le aspettative forniscono coerenza concettuale agli eventi congruenti e ciò aumenta la loro memorabilità

6

## Influenza delle aspettative sul ricordo

Cohen (1981)

video del comportamento di una donna

bibliotecaria vs cameriera

attivazione dello stereotipo in fase di codifica o in fase di recupero (prima o dopo il video)

Risultati: vengono ricordati meglio gli eventi congruenti con lo stereotipo (indipendentemente da quando veniva attivato)

7

## Influenza delle aspettative nel ricordo

Pyszczynski et al. (1987)

presentato **prima** un elenco di comportamenti, positivi e negativi, messi in atto da una determinata persona e **poi** veniva fornita una breve auto-descrizione della persona da valutare arrogante e sprezzante vs modesto e rispettoso

### RISULTATI

le informazioni congruenti con la descrizione erano più facilmente recuperate

8

## Influenza della percezione/aspettativa di stabilità e di cambiamento sul ricordo

McFarland e Ross (1987)

valutare il partner su una serie di dimensioni  
dopo 2 mesi nuova valutazione + stima della prima valutazione

Istruzioni: confronto

### RISULTATI

le stime erano fortemente influenzate dalla seconda valutazione

Insegnanti/Allievi

Genitori/Figli

9

Se ci aspettiamo un cambiamento ricordiamo il nostro passato come maggiormente diverso dal presente di quanto non lo fosse realmente

Conway e Ross (1984)

corso per migliorare la capacità di studiare  
studenti iscritti vs studenti in lista di attesa

### RISULTATI

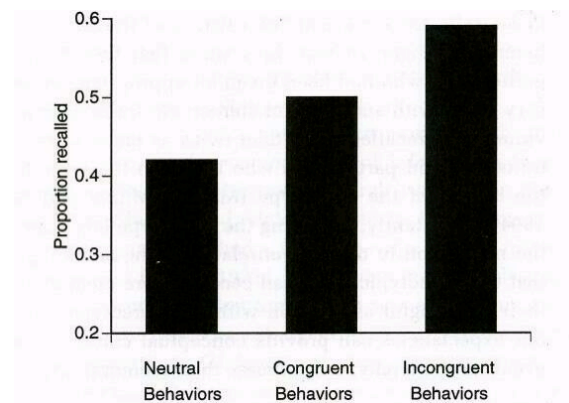
alla fine del corso l'autovalutazione delle proprie capacità prima del corso era peggiore dell'autovalutazione fornita a inizio corso

10

## Informazioni incongruenti?

Hastie e Kumar (1979)

descrizione di una persona + lista di comportamenti



11

Nelle fasi di apprendimento vengono ricordate più facilmente le discrepanze (per comprenderle e risolverle)

Gli eventi incongruenti tendono a essere ricordati perché:

- attirano l'attenzione
- richiedono elaborazione per essere integrati

12

Srull, Lichtenstein e Rothbart (1985)

la facilità a ricordare eventi incongruenti si riduce all'aumentare del carico cognitivo

Stangor e McMillan (1992)

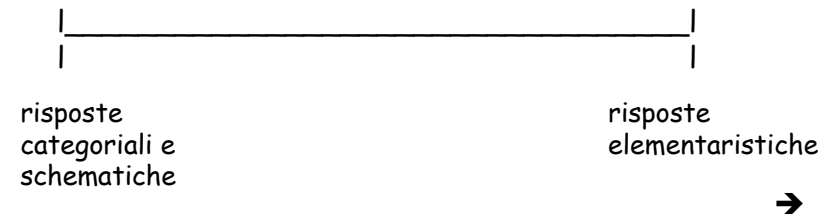
le informazioni incongruenti vengono ricordate facilmente quando le persone sono motivate a formarsi un'impressione accurata che tenga conto di tutta l'informazione rilevante

13

Quali variabili determinano il peso che gli schemi hanno nella formulazione dei giudizi?

Fiske e Neuberg (1990), Fiske, Lin e Neuberg (1999)

*modello del continuum*



14

L'uso di schemi generali piuttosto che di informazioni individuali dipende:

- dal grado di corrispondenza tra lo schema e le informazioni disponibili
- dalla motivazione a rispondere velocemente o a rispondere in modo accurato



buona corrispondenza + motivazione a prendere comunque una decisione → il giudizio tende a essere schematico

corrispondenza problematica → compromesso tra lo schema e i dati contrastanti con un peso relativo che varierà in funzione di quanto è forte la motivazione all'accuratezza

corrispondenza cattiva → il giudizio procede in modo aschematico indipendentemente dalla motivazione

15

## Influenza delle aspettative sulla risposta

Una volta attivati, gli schemi guidano il comportamento e le interazioni sociali

Le aspettative possono modificare la realtà favorendo il verificarsi di eventi coerenti con le aspettative stesse

→ "le profezie che si auto-avverano"

Darley e Fazio (1980)

le aspettative presenti in un individuo favoriscono comportamenti coerenti con queste aspettative

16

## Le profezie che si auto-avverano

Rosenthal e Jacobson (1968)

"effetto pigmalione"/"effetto Rosenthal"

effetto delle aspettative degli insegnanti sullo sviluppo delle capacità degli allievi di una classe elementare

I bambini indicati come altamente brillanti e promettenti (in realtà selezionati casualmente o con test non pertinenti) riportarono alla fine dell'anno punteggi più elevati

Qualità dell'interazione vs numero di interazioni<sup>17</sup>

## Accuratezza e vita quotidiana

laboratorio: molteplici e gravi errori

vita quotidiana?

... l'impressione è che gli errori siano meno frequenti e meno importanti

18

## Accuratezza e vita quotidiana

laboratorio: - compiti artificiali e innaturali  
- problemi pragmatici  
- modelli normativi

vita quotidiana: - meno frequenti  
ambienti circoscritti (conoscenza del dominio, regole dominio-specifiche, similarità)  
attività cognitiva distribuita  
- meno negativi  
decisioni poco importanti  
possibilità di correzione  
- si eliminano a vicenda

19

## Accuratezza e vita quotidiana

- vita quotidiana: più difficile rilevare gli errori?

problema del criterio  
poca consapevolezza  
bias di positività

- come migliorare la presa di decisione ordinaria?

consapevolezza di direzione ed entità dei bias  
motivazione a correggere  
possibilità di correzione (controllo sulle risposte)

controllo sui processi?

20

Il pensiero sistematico può:

- ridurre l'utilizzo delle euristiche di tipo non statistico

- ❖ Bodenhausen (1990) - fallacia dell'intersezione

ma anche:

- peggiorare le prestazioni

- ❖ Tetlock & Boettger (1989) - effetto diluizione

- ❖ Pelham & Neter (1995) - problema degli ospedali